

Ossigeno per l'engineering

Osservatorio gare, arriva il segno "più": crescita del 28,6% nei primi 10 mesi 2014



OICE
Associazione delle organizzazioni
di ingegneria, di architettura e
di consulenza tecnico-economica

Via Flaminia, 388
00196 Roma
Tel. 06.80687248
Fax 06.8085022
E-mail info@oice.it
www.oice.it

Andrea Mascolini



Si consolida la crescita del mercato pubblico nel 2014: in ottobre 345 gare per 28,0 milioni di euro, rispetto a ottobre 2013 +21,9% in numero e +68,1% in valore. I dieci mesi del 2014 si chiudono con un +28,6% in valore rispetto allo stesso periodo del 2013. In dettaglio le gare emesse da stazioni appaltanti pubbliche per servizi di ingegneria e architettura rilevate nel mese di ottobre sono state 345 (di cui 47 sopra soglia), per un importo di 28,0 milioni di euro (16,3 sopra soglia, 11,7 sotto soglia); come già detto rispetto al mese di ottobre 2013 il numero delle gare cresce del 21,9% e il loro valore del 68,1% (+111,5% sopra soglia e +30,8% sotto soglia). I primi dieci mesi dell'anno mostrano, come detto, risultati positivi: sono state bandite in totale 3.101 gare che, rispetto ai primi dieci mesi del 2013, diminuiscono dell'1,7% in numero (+3,3% sopra soglia e -2,2% sotto soglia) e raggiungono un valore complessivo di 418,8 milioni di euro, con un aumento sul 2013 del 28,6% (+38,9% sopra soglia e +8,6% sotto soglia). «Con ottobre si iniziano i bilanci dell'anno e dai dieci mesi del 2014 emergono segnali molto positivi - ha dichiarato l'ing. Patrizia Lotti, Presidente OICE -. Il mercato si riporta ai livelli del 2012, ora ci aspettiamo l'inizio di una vera politica espansiva che dia ossigeno a questa,

per ora flebile, ripresa. Correttamente il Governo ha destinato risorse di un certo rilievo alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla difesa del suolo, ambiti di attività in cui le nostre società hanno grandi esperienze e capacità di mettere a disposizione competenze multidisciplinari. Apprezzabile è anche il piano di 2.200 progetti presentato a Bruxelles con il quale si spera di attingere ai 40 dei 300 miliardi del Piano Juncker, anche se si tratta in larga misura di iniziative già programmate ma alle quali sarebbe fondamentale assicurare continuità finanziaria. Siamo dell'avviso, però, che si debba fare anche un salto di qualità per quanto riguarda l'offerta favorendo la crescita delle nostre strutture con incentivi e sgravi fiscali che consentano processi di aggregazione e fusione, e con meccanismi agevolativi per le reti di impresa. Tutto ciò consentirebbe di aggredire con maggiore efficacia il mercato internazionale, dove peraltro le nostre società hanno ormai il 40% del loro fatturato globale. Rimane poi il fronte delle regole del mercato dove riteniamo che si debba cogliere l'occasione del recepimento delle direttive appalti per rafforzare il livello di concorrenza e di trasparenza del mercato, anche immaginando un rafforzamento dei poteri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sia sul fronte della vigilanza,

sia su quello della regolazione e del precontenzioso». Tornando ai dati dell'osservatorio, rileviamo che sono sempre troppo alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate. In base ai dati raccolti fino ad ottobre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2012 è al 35,7%, per le gare indette nel 2013 sale al 35,9%. Nel mercato europeo dei servizi di ingegneria e architettura, per gare pubblicate nella gazzetta comunitaria, il numero delle gare italiane è passato dalle 274 dei primi dieci mesi del 2013 alle 283

del 2014: +3,3%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi per servizi di ingegneria e architettura mostra nello stesso periodo un calo: -2,0%. Rispetto al totale delle gare pubblicate dai paesi europei il numero di quelle italiane rimane comunque molto modesto, solo il 2,3%. Si tratta di un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 33,9%, Germania 18,0%, Polonia 8,8%, Svezia 5,2%, Gran Bretagna 4,8%. L'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione), è per la prima volta da anni in campo negativo: il valore messo in gara nei dieci mesi del 2014 cala infatti del 4,1%; rispetto allo stesso periodo del 2013, il numero si riduce del 10,6%. Gli appalti integrati, considerati da soli, hanno un andamento opposto: crescono sia in valore, +16,5%, sia in numero, +7,4%. Il valore dei servizi di ingegneria e architettura compreso nei bandi per appalti integrati rilevati nel mese di ottobre è stato di circa 16,0 milioni di euro. Per consultare i dati dell'osservatorio nella loro totalità: www.oice.it/osservatorio ■■

Membro OICE nominato consigliere tecnico del Ministero delle infrastrutture albanese

L'ingegner Manlio Guadagnuolo, membro del Consiglio Direttivo OICE, ha ricevuto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti della Repubblica d'Albania, on. Edmond Haxhinasto, la nomina di "Consigliere Tecnico del Ministro", nel corso di un incontro avvenuto a fine ottobre presso gli uffici del Ministero a Tirana. La nomina dell'ing. Guadagnuolo e la riorganizzazione della governance interna del Ministero consentiranno di massimizzare l'azione del Governo albanese per

la realizzazione delle infrastrutture strategiche stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali e intermodali, per lo snellimento delle procedure burocratiche e il rispetto degli standard di qualità europei, dei costi e dei tempi previsti per la realizzazione delle opere inserite nel programma, nonché di massimizzare l'attrattività e l'efficienza del Sistema Paese albanese nei confronti di eventuali partner internazionali potenzialmente interessati alla realizzazione del programma infrastrutturale.

ASSOCIAZIONE